SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

"L. DA VINCI" - SANT'ILARIO D'ENZA

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

Il Patto di Corresponsabilità trova fondamento nei riferimenti normativi che seguono:

- *D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità"*
- *D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"*
- *D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo"*
- *D.M. n.30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti"*

Il Patto Educativo di Corresponsabilità è un documento importante che mette in evidenza il contratto educativo tra scuola e famiglia. Il suo obiettivo, vincolante con la sua sottoscrizione, è quello di impegnare le famiglie, fin dal momento dell'iscrizione a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa. E' una vera e propria alleanza al centro della quale ci sono i giovani e, tutti insieme, genitori, docenti, dirigente, personale ATA, pur con ruoli diversi, sono chiamati ad impegnarsi per un obiettivo comune: il bene dei ragazzi, offrendo loro le condizioni per una crescita sana.

L'istituzione scolastica, i genitori, gli studenti della Scuola Secondaria "L. da Vinci, condividono e sottoscrivono il seguente patto educativo di corresponsabilità, attraverso il quale:

La scuola si impegna a:

- tutelare l'incolumità fisica e psicologica degli alunni, rispettando gli orari di servizio e vigilando in qualunque momento della giornata;

- fornire un servizio didattico di qualità e una formazione culturale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente;

- creare un clima accogliente e sereno in cui attraverso il dialogo, stimolare sia la conoscenza reciproca e il rispetto di sé e degli altri, sia il processo di apprendimento adeguato ai ritmi e ai tempi di ciascuno studente;

- valorizzare i comportamenti positivi e rispettosi degli alunni (norme di convivenza civile e Regolamento d'Istituto) degli alunni e intervenire con fermezza e volontà di recupero, nei confronti di chi assume comportamenti negativi;

- esplicitare fin dall'inizio dell'anno scolastico le richieste e le sanzioni eventuali per chi trasgredisce le regole;

- pianificare il proprio lavoro, condividendo con gli alunni tappe, metodi e obiettivi, facendo sì che essi possano essere costruttori e protagonisti del proprio sapere, nel rispetto della libertà di insegnamento;

- offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;

- favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali, stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;

- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati, nel rispetto della privacy.

Lo studente si impegna a:

- prendere coscienza dei propri diritti-doveri rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature;

- rispettare i tempi programmati e concordati con i docenti per il raggiungimento del proprio curricolo, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti;

- accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti.

La famiglia si impegna a:

- valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti;

- valorizzare, sostenere e controllare la crescita integrale dei propri figli, promuovendo stili comunicativi e comportamentali corretti, anche nell'extrascuola;

- stimolare i propri figli nel prendere coscienza dei loro diritti-doveri e promuovere il rispetto della scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature;

- collaborare con l'istituzione scolastica:

    a. partecipando attivamente agli organismi collegiali (consigli di classe, assemblee, riunioni e colloqui con i docenti delle singole discipline);

b. favorendo un'assidua frequenza e puntualità dei propri figli alle lezioni;

c. controllando quotidianamente nel libretto personale dell'alunno le comunicazioni provenienti dalla scuola e firmando le valutazioni delle singole discipline;

d. giustificando puntualmente assenze e ritardi;

- assicurare la presenza del materiale scolastico;

- motivare i ragazzi allo studio e all'apprendimento, seguendoli nel percorso scolastico e valorizzando il loro lavoro;

- promuovere impegno e senso del dovere nei figli, controllando che il lavoro assegnato a casa venga svolto regolarmente;

- discutere, presentare e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

Sant'Ilario d'Enza, 19 maggio 2015